

TORRI DEL BENACO 13 MARZO 2009

**CONTRIBUTO DEL
COORDINAMENTO
ASSOCIAZIONI E
COMITATI**

BALDO GARDA

**AL CONVEGNO SULLE
PROBLEMATICHE
AMBIENTALI DEL
LAGO DI GARDA**



I comitati e le associazioni affermano:

“Anche noi vogliamo riqualificare la zona costiera gardesana: spiagge, porti, suolo, ecc., coinvolgendo in prima battuta i Comuni e quindi i diversi Soggetti pubblici e privati che operano “nel Lago”.

Non vogliono dimenticare l'entroterra e la montagna che sono la naturale prosecuzione di quell'ambiente.

si aspettano

da questo convegno comportamenti auspicabili da parte delle nuove amministrazioni e di quelle già insediate, con l'indicazione

delle politiche attive e reali di intervento sul territorio del lago e del suo entroterra che intenderanno concretamente mettere in atto

PROPONGONO

Tutela del suolo agricolo

A partire dagli anni '60 la campagna veneta è stata invasa da capannoni e brutte villette a schiera. Oggi siamo al limite, si capisce che nessuno viene sul lago per guardare il nostro cemento. I nostri visitatori e turisti vengono per il paesaggio, il vino, il cibo, sono le uniche cose non riproducibili ovunque.

Dunque...

Piani regolatori a zero consumo di territorio agricolo e naturale

Non si tratta di rinunciare allo sviluppo edilizio, ma bisogna invertire la direzione: anziché crescere verso l'esterno crescere verso l'interno, recuperando il degrado, costruire sul costruito, aumentare la densità, sospendere il consumo di territorio agricolo e naturale

Considerazione del paesaggio nella sua complessità

- Il paesaggio inteso come naturale ed agricolo va considerato un tutt'uno con il lago e con la montagna.
- Ogni intervento nei vari ambiti territoriali, va considerato tenendo conto della sua ricaduta complessiva, conoscendo e studiando le diverse tipologie di territorio, o di quanto resta, e da quanto è dato dall'incastro di molteplici fattori: climatici, ambientali, geografici, storici ed umani elementi che rendono insieme unico il valore della nostra zona

Non utilizzo degli oneri di urbanizzazione per le spese correnti

- In tempi recenti, oltre alla solita spinta della speculazione edilizia il consumo di territorio ha trovato un alleato nella precaria situazione di bilancio dei comuni e nella legge che consente di applicare alla parte corrente dei bilanci parte degli oneri di urbanizzazione.
- Sempre più spesso si sentono amministratori dichiarare che si lottizza e si costruisce per garantire ai cittadini un adeguato livello dei servizi. Ma è un circolo vizioso, più costruzioni, più cittadini, più servizi di nuovo, altre costruzioni

Analisi del reale significato delle grandi opere proposte in nome dello sviluppo e del progresso.....

Sempre più spesso, con la scusa della mancanza dei fondi le Amministrazioni svendono parte del territorio in cambio di opere pubbliche ed infrastrutture (vedi PIRU e/ Project Financing) non sempre necessarie alla comunità ma che nascondono i grandi affari ...

Promozione della specificità del territorio

utilizzo del suolo con reale riguardo alle tipicità (campi da golf che non hanno nulla in comune con la tradizione e l'identità culturale di queste zone, le aree di valore archeologico storico naturale devono restare motivo di attrazione e non devono correre il rischio di interrimento come il laghetto di Canove di Cavaion sono interventi assolutamente da evitare)

“90% delle zone umide scomparse”

Progettualità per la mobilità e i trasporti

La Gardesana è una strada turistica a lento scorrimento e va bene così.

Perciò

- Le amministrazioni locali devono diventare motori di una nuova proposta condivisa di mobilità collettiva sia pubblica che privata (navette, tramvie, battelli ...)
- Deve essere chiusa al traffico pesante tutto l'anno

Creazioni di parcheggi lungo la gardesana

Dell'intasamento della gardesana sono responsabili anche le auto in sosta...

Sgombero della sede stradale dalle auto con puntuali adeguate sanzioni per i trasgressori

Muoversi sull'acqua

Progettazione di modalità di trasporto di persone e di merci (che non presentino caratteristiche di pericolosità o tossicità per l'ambiente) via acqua, attraverso accordi tra le tre Regioni, Comuni, Provincie e aziende con mezzi ecocompatibili.

Le acque e la navigazione

Il turista sarà sempre più attratto da valori quali tranquillità, naturalità, paesaggio, storia, cultura

quindi

- drastica riduzione della navigazione privata a motore e conseguente inutilità di nuove infrastrutture portuali e rigorosa applicazione della normativa già vigente in tema di navigazione lacustre
- Doveri etico e morale oltre che utilitaristico di salvaguardare la qualità dell'acqua
(sono a rischio d'estinzione l'88% dei pesci d'acqua dolce)
- Protezione delle sorgenti d'acqua dolce

Lungolago

- Valorizzazione della mobilità dolce con il completamento delle piste ciclabili sul territorio
- Godimento dei lungolago nella loro naturale conformazione (senza cementificazione della costa per realizzare passeggiate artificiali che non fanno distinguere un lungolago da un idroscalo)

Rinaturalizzazione delle spiagge

- Fortemente artificializzate dalla costruzione del collettore e da successivi interventi di dubbia utilità (illuminazione delle passeggiate a lago, pontili inutili)
- Blocco degli interventi già previsti che non rispettino i litorali nella loro naturale conformazione

Sistema di smaltimento fognario

- Ammodernamento della rete fognaria con separazione delle acque bianche da quelle nere
- Messa in sicurezza del collettore per evitare ulteriori sversamenti di liquami nel lago

Conservazione dell'ambiente costiero e pedemontano

- Sistemazione puntuale della sentieristica prospiciente lago e verso il Baldo (stradine medioevali da conservare e incentivi per il mantenimento dei terrazzamenti e degli oliveti)

Visione unitaria del lago e del suo sistema

- Necessaria una gestione unitaria e reale del sistema lago da parte delle tre regioni (navigazione, monitoraggio e conservazione della qualità delle acque,..)

La partecipazione che vorremmo

Una commissione permanente di studio, consultazione e concertazione degli interventi aperta al contributo concreto delle associazioni e comitati che operano su questi territori.

Una concertazione, anche da parte degli amministratori locali, per un'azione sinergica e realmente efficace



COORDINAMENTO
COMITATI E ASSOCIAZIONI
BALDO GARDA

